IL TEMPO

Quotidiano Data 16-12-2019
Pagina 1
Foglio 1 / 2

È la Capitale della tubercolosi

Nell'area metropolitana di Roma Capitale l'incidenza di tubercolosi è circa due volte superiore alla media nazionale. A questo rilevante problema di sanità pubblica è necessario dare risposte appropriate e tempestive», avverte l'Istituto nazionale per le malattie infettive "Lazzaro Spallanzani" di Roma dopo l'incontro di formazione degli operatori sanitari per la presentazione della revisione 2019 del Protocollo di gestione clinica della patologia.

Sbraga a pagina **15**

SOS TUBERCOLOSI

Il ministero della Salute: «Due volte su tre i malati non sono italiani». Nella nostra Provincia risiede il 13% degli stranieri in italia

Tbc, Roma doppia l'Italia

Report dello Spallanzani: l'incidenza della malattia nell'area della Capitale surclassa la media nazionale

ANTONIO SBRAGA

••• «Nell'area metropolitana di Roma Capitale l'incidenza di tubercolosi è circa due volte superiore alla media nazionale. A questo rilevante problema di sanità pubblica è necessario dare risposte appropriate e tempestive», avverte l'Istituto nazionale per le malattie infettive "Lazzaro Spallanzani" di Roma dopo l'incontro di formazione degli operatori sanitari per la presentazione della revisione 2019 del Protocollo di gestione clinica della patologia. La tubercolosi resta «una delle prime 10 cause di morte in tutto il mondo (nel 2017 10 milioni di persone si sono ammalate e 1,6 milioni sono morte)». In Italia lo scorso anno «sono stati diagnosticati 3944 casi di Tubercolosi, sostanzialmente stabili rispetto agli anni precedenti, con il 70% dei casi a localizzazione polmonare». E, nella Regione Lazio, «ogni anno vengono dimessi dall'Istituto Spallanzani circa 350 pazienti con Tubercolosi e in media 15 pazienti con forme multiresistenti», quantifica l'azienda ospedaliera, che è anche «l'unico centro regionale autorizzato alla dispensazione dei nuovi farmaci per la cura della Tubercolosi multiresistente ai farmaci (l'Inmi ha in carico la quasi totalità dei casi della Regione e il 20% circa dei casi a livello nazionale)». Allo Spallanzani il «progetto epidemiologico è focalizzato su due aspetti principali: la tubercolosi associata ad HIV e le sue interazioni. E la tubercolosi negli immigrati. In questo ambito si valuteranno anche strategie di terapia preventiva e di anticipazione diagnostica». Anche perché lo scorso anno allo Spallanzani «sono stati effettuati 314 ricoveri in regime di acuzie a ciclo continuo (251 nell'anno 2017). Il motivo di ricovero è stato riconducibile a patologie caratterizzanti l'Istituto, prevalentemente a tubercolosi e infezioni respiratorie, altre malattie infettive, a HIV associato ad altre patologie maggiori correlate e a malattie del fegato tra gli immigrati. La cui componente irregolare o comunque quella non in grado di accedere ordinariamente al servizio sanitario regionale è a maggior rischio di non aderenza alle indicazioni finalizzate alla profilassi e alla cura delle malattie infettive», sottolinea nella relazione lo Spallanzani. In tutta Italia, come quantifica il Ministero della Salute, lo scorso anno «il 66,2% dei casi totali notificati si è verificato in persone di origine straniera. Il 12,3% (470) dei casi totali incidenti di Tbc in Italia avevano una coinfezione Hiv-Tb». E la provincia italiana nella quale risiede il maggior numero di cittadini stranieri è Roma (556.826, pari al 12,8%). Mentre per ciò che concerne le nuove diagnosi di infezione da HIV, nel 2018 le incidenze più alte sono state registrate nel Lazio (6,7 per 100.000 residenti).

©RIPRODUZIONE RISERVATA

151717

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

IL TEMPO

Quotidiano Data 16-12-2019
Pagina 1
Foglio 2 / 2

TUBERCOLOSI, IL REPORT DELLO SPALLANZANI

È la capitale della Tbc

Nella Città metropolitana è stato registrato il doppio dei casi rispetto alla media italiana

Un focus dell'istituto nazionale ha analizzato l'incidenza della malattia sulla popolazione degli immigrati

Il 13 per cento di tutti gli stranieri presenti nel nostro Paese risiede nell'area dell'ex provincia

••• Nell'area metropolitana di Roma, dove vive il 13 per cento degli stranieri residenti in Italia, l'incidenza della tubercolosi è il doppio rispetto alla media nazionale.

Sbraga a pagina **14**

Il progetto epidemiologico

L'istututo romano concentrato sullo studio della tubercolosi nella popolazione immigrata

1,6
Milioni
Il numero di decessi conosciuto a causa della Tbc nel mondo nel corso del solo anno 2017

Eccellenza
L'Inmi (Istituto nazionale per le malattie infettive) Lazzaro Spallanzani

IL TEMPO
Bankitalia premia i ciechi di Bari
È la Capitale della tubercolosi

IL TEMPO Roma
È la capitale della Tbc

Tbc, Roma doppia l'Italia

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

151717